



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema di Istruzione e per la Ricerca
DIREZIONE REGIONALE PER L'ISTRUZIONE, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA
LIGURIA

Scuola I.C. FINO MORNASCO (COIC83600A)

Articolazione della candidatura
10.8.1 - Dotazioni tecnologiche e laboratori
10.8.1.A3 - Ambienti multimediali

Sezione: Progetto

Progetto

Titolo progetto	Apprenderea 360° - tecnologie al servizio dell'apprendimento
Descrizione progetto	<p>Con tale progetto il nostro Istituto intende offrire ai propri alunni differenti e molteplici metodologie didattiche che sviluppino un approccio di tipo problem solving e la capacità di attuare variegate strategie risolutive nei confronti delle attività che si troveranno ad affrontare.</p> <p>Una vera e propria rivoluzione che parte anche dagli arredi scolastici: niente banchi, cattedra e lavagna tradizionale ma L.i.m., sedie e tavoli colorati scomponibili e adatti a essere utilizzati per il lavoro di gruppo, angolo morbido per momenti di ricerca, studio e riflessione.</p> <p>Gli alunni utilizzeranno pc di ultima generazione collegati a internet attraverso la rete wi-fi della scuola mentre il docente con un software didattico controllerà i vari schermi e potrà ascoltare i vari interventi dalla sua postazione. In questo modo l'aula si configurerà come uno spazio alternativo per l'apprendimento, un laboratorio attivo di ricerca nel quale le tecnologie digitali e gli arredi si modificheranno in stretta relazione con gli spazi dell'aula, in base alle esigenze didattiche di ogni disciplina.</p> <p>In un ambiente così organizzato sarà possibile attivare processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine, progettare una didattica che metta al centro lo studente, valorizzandone le sue capacità relazionali, il suo successo formativo e gli consenta di acquisire un personale "stile di apprendimento" autonomo e collaborativo nello stesso tempo. Tale progettualità si inserisce coerentemente all'interno del piano di miglioramento "in verticale" che il nostro Istituto sta portando avanti.</p> <p>Inoltre, in parallelo con il progetto di robotica che si sta attuando nel nostro Istituto, un ambiente così flessibile apre una nuova finestra che stimola la progettazione, il lavoro collaborativo, la relazione di tutoring tra pari, la comunicazione dei processi e dei risultati.</p> <p>La realizzazione di percorsi e la partecipazione a gare fa emergere la continua alternanza prove/errori, sviluppando l'accettazione dell'errore come risorsa e la correzione dello stesso come conquista del gruppo.</p> <p>Il progetto "Apprendere ...a 360°- tecnologie al servizio dell'apprendimento" insieme al laboratorio di robotica che si stanno attuando nel nostro Istituto, diventeranno un'opportunità di integrazione, di espressione delle diverse intelligenze che, senza pressioni valutative, esprimeranno il meglio di sé in un percorso ludico con personali modalità, finalità, tempi e verifiche.</p> <p>Gli alunni DSA, BES, anche quelli con vari livelli di disabilità, troveranno nei progetti di robotica educativa e nella nuova aula-spazio un ambiente ancora più stimolante nel quale emergeranno interessi, abilità, competenze non esplicitate nel corso della didattica d'aula.</p> <p>La comunicazione scientifica all'esterno della scuola, la narrazione, la rappresentazione grafico-pittorica e la sceneggiatura completeranno la proposta tecnologico-scientifica, promuovendo le competenze trasversali e di cittadinanza.</p> <p>L'uso multiplo degli spazi della scuola (Laboratorio di informatica, aula con LIM, laboratorio di robotica, corridoi, ecc.) e degli strumenti (robot, campi di gara di legno, PC portatili, LIM, Videoproiettore, macchina fotografica, cronometri, telecamera, chiavette USB, ecc) produrranno un maggiore senso di appartenenza, rafforzeranno l'autonomia e l'autostima e getteranno le basi di un percorso formativo scientifico-tecnologico.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Obiettivi specifici e risultati attesi

cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso

L'Istituto intende progettare un intervento didattico attivo, strutturato e interattivo, molto diverso dalla solita didattica frontale. In questo nuovo spazio strutturato, inteso come laboratorio attivo di ricerca, sarà più semplice diversificare le proposte didattiche e le metodologie contestualizzando le diverse azioni in base alle capacità e necessità degli alunni e in riferimento alle peculiarità delle varie discipline. Questo tipo di riorganizzazione didattico-metodologica, con un approccio di tipo interdisciplinare, permetterà ai docenti e agli studenti di lavorare con nuovi contenuti grazie all'accesso



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema Nazionale delle
Indagini e delle Interventi Educativi
DIREZIONE REGIONALE PER L'ISTRUZIONE
DEL LAZIO

Scuola I.C. FINO MORNASCO (COIC83600A)

ad internet e all'utilizzo di nuovi supporti multimediali a disposizione di ogni alunno e di acquisire una metodologia di lavoro che metta in grado di creare relazioni tra i vari linguaggi verbali ed extra-verbali. In quest'ottica si potrebbero sviluppare sempre più una didattica laboratoriale, un Collaborative Learning proficuo che instauri rapporti collaborativi, ciò favorirà "l'inclusione digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili". Realizzando un progetto che prevede l'utilizzo di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'inclusività) -Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561. Si sperimenteranno diverse modalità di ricerca e di Problem solving: le attività didattiche disciplinari nel nuovo ambiente "connesso" saranno predisposte come momenti di apprendimento attivo per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, sviluppa specifiche capacità dirette a esplorare e classificare fenomeni, definisce questioni e problemi, stabilisce e comprende connessioni, progetta e sperimenta soluzioni, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati dal web, ad analizzarli e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce nuovi significati, porta a conclusioni temporanee e a aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive. L'uso dei contenuti digitali garantiranno la creazione di materiale scolastico multimediale. I docenti realizzeranno delle unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse per assicurare un apprendimento produttivo. Gli alunni potranno interagire, modificare o creare a loro volta del nuovo contenuto analizzando le fonti messe a disposizione dal vasto mondo del web, potranno creare documentazione da poter utilizzare offline (ebook) o online (web-book). Il materiale creato in aula e a casa potrà essere modificato, condiviso e valutato mediante la piattaforma cloud dei contenuti multimediali e interattivi. L'Istituto, inoltre, intende consentire l'erogazione di alcuni servizi per tutti gli utenti fruibili in modalità mobile.

**Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curriculare, uso di contenuti digitali
cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso**

"Apprenderea 360° - tecnologie al servizio dell'apprendimento" consentirà di sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. In quest'ottica l'allievo avrà a disposizione un supporto online per lo studio casalingo ed anche il rapporto scuola-famiglia otterrà un notevole miglioramento dal punto di vista di comunicazione e/o informazioni.

Tale **didattica-metodologica** riorganizzerà il lavoro implementando paradigmi didattici che hanno bisogno di strumenti tecnologici e software specifici di supporto. In quest'ottica si sperimenteranno diverse modalità di ricerca e di Problem solving: le attività disciplinari nel nuovo ambiente "connesso" saranno predisposte come momenti di apprendimento attivo per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, sviluppa specifiche capacità dirette a esplorare e classificare fenomeni, definisce questioni e problemi, stabilisce e comprende connessioni, progetta e sperimenta soluzioni, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati dal web, ad analizzarli e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

Con l'implementazione del progetto "Apprenderea 360° - tecnologie al servizio dell'apprendimento": si vuole ottenere uno spazio utilizzabile da tutte le classi dell'Istituto che permetterà di focalizzare la didattica su una collaborazione totale tra gli allievi ed il docente ed offrire la possibilità di ricerca e sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato.

Infatti un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi delle proposte didattiche permetterà di sviluppare queste modalità di lavoro in classe:

- Attività in gruppo
- discussione e brainstorming
- esposizione/introduzione/sintesi a cura del docente
- presentazione in plenaria di un elaborato a cura degli studenti
- esercitazioni che coinvolgono tutta la classe ecc.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema Nazionale delle Indicazioni Curricolari
Dipartimento per il Sistema Nazionale degli Ordinamenti di Studio

AVUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. FINO MORNASCO (COIC83600A)

- laboratorio di robotica.

Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso

Con questo progetto si intende ripensare all'approccio didattico e fare in modo che la tecnologia possa contribuire a più efficaci forme di apprendimento in particolare per gli alunni con disabilità. Si utilizzerà la tecnologia come elemento inclusivo, permettendo a tutti gli studenti di sfruttare le potenzialità degli strumenti su temi come l'accessibilità, il supporto all'apprendimento, la personalizzazione dei percorsi formativi, il supporto individuale. La tecnologia integrata in questo progetto permetterà di mettere sullo stesso piano tutti gli studenti, senza differenze legate alle singole abilità, includendo nel gruppo di lavoro ciascuno studente con i propri limiti e le proprie potenzialità. Si realizzerà così uno spazio alternativo per l'apprendimento che prevede l'utilizzo di dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'inclusività) -Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561.

Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. b) dell'Avviso

Si richiede di indicare il titolo di quei progetti inseriti nel POF coerenti con il presente Progetto e di riportare anche il link al POF stesso.

La congruità e la coerenza di questa proposta progettuale sono presenti nel POF nelle diverse Aree: Cap. 2 Identità culturale: richiamo alle Raccomandazioni europee del 18 dicembre 2006, in merito all'importanza della competenza digitale per l'esercizio della cittadinanza attiva; paragrafo: 2.3: richiamo al progetto formativo e didattico del 'nostro' Collegio Docenti, con evidenza dell'importanza di una cultura scientifica e tecnologica, che riconosca e valorizzi il ruolo delle scienze tecnologiche nel migliorare le condizioni di vita dell'umanità; Cap. 5: assegnazione di Funzione Strumentale sull'area delle ICT, come riconoscimento del valore delle stesse ICT nella didattica per competenza secondo quanto presente nel curriculum verticale di Istituto; Cap. 7: riferimento all'importanza dei linguaggi multimediali come strumento per la creazione di una 'scuola inclusiva'; progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, in cui è presente l'alto utilizzo dello strumento informatico nel 'fare didattica' secondo il linguaggio dei 'nativi digitali'. In tutto il P.O.F. si richiama all'investimento in fieri sulla comunicazione interna ed esterna come fattore di qualità e di trasparenza della P.A., nel quale parte predominante è costituita dall'impegno economico ed 'umano' per la dematerializzazione della comunicazione stessa.

Descrizione del modello di ambiente che si intende realizzare ed eventuale allegato (cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. c) dell'Avviso)

Si ricorda di esporre puntualmente le modalità di collocazione delle attrezzature che si intende acquisire

Realizzazione di uno spazio utilizzabile da tutte le classi dell'istituto che permetterà di focalizzare la didattica su una collaborazione totale tra gli allievi ed il docente ed offrirà la possibilità di ricerca e sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato. Ambiente digitale con punti di proiezione tecnologia device, arredi ergonomici, arredi ergonomici e modulari facilmente componibili in isole di lavoro, e sedie leggere facilmente gestibili per mobilità ambiente e sw di gestione della classe. In queste isole di lavoro il docente sarà un regista silenzioso nell'aula per favorire il libero scambio tra gli alunni all'interno dei diversi gruppi. A tal ragione sarà utile un microfono wireless docente e un dispositivo audio wireless composto da più speaker bidirezionali, che consentiranno sia di ascoltare i gruppi di alunni, che di interloquire con loro singolarmente o con tutta la classe contemporaneamente.